BOLLETTINO N. 26 estratto

Anno Sociale 2016 – 2017
XXXIX del Club

Distretto 2041 - Club n° 12240

Rotary Club Milano Aquileia

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

Motto del Presidente Internazionale John F. Germ: "Rotary Serving Humanity": il Rotary al servizio dell'umanità

Motto del Presidente Giancarlo Vinacci "Per aspera ad astra"

Club Padrino di:
Rotaract Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:
Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente:	Giancarlo Vinacci
Past President:	Riccardo Santoro
IncomingPresident:	Luigi Manfredi
Vicepresidente:	Claudio Granata
Segretario:	Margherita Senati
Vice Segretario:	Francesco Russo
Tesoriere:	Luigi Candiani
Prefetto:	Pietro Freschi
Consiglieri:	Francesco Caruso
	Ignazio Chevallard
	Paolo Garimoldi
	Gianfranco Mandelli
	Gianfranco Mauti
	Francesco Russo
	Pasquale Ventura
Pres. Commissioni:	
Effettivo	Filippo Gattuso
Amministrazione	Ignazio Chevallard
Rotary Foundation	Eugenia Damiani
Pubbliche Relazioni	Graziella Galeasso
Progetti	Pasquale Ventura
Azione Giovani	Francesco Caruso
Interclub	Pietro Freschi
Azione Distrettual-	Gianfranco Mandelli
Comunicazioni	Flavio Conti
Delegato Smart Civis	Gianfranco Mauti

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

Sabato 1 APRILE 2017

interclub R.C. di Modena

VISITA AL SILOS ARMANI
MUSEO DELLA MODA E PRANZO

(Ore 10.30 ritrovo dei partecipanti, al termine pranzo presso il ristorante Boccino)
soci compreso nella quota, consorti € 28,00 + ingresso+guida € 12,00

In questo grande spazio di 4.500 metri quadrati che si sviluppa su quattro piani, vi attende una selezione ragionata di abiti dal 1980 a oggi.
La selezione, che non segue un criterio cronologico, racconta la storia e l'estetica dello stilista ed è suddivisa per temi, temi che hanno ispirato e che continuano a ispirare il lavoro creativo di Giorgio Armani.

3 APRILE 2017

CONSIGLIO DIRETTIVO

(presso gli uffici di Pietro Freschi, via Albricci 5 - ore 19,00)

10 APRILE 2017

CAMINETTO BANCA ALESSI

(Hotel Westin Palace – Piazza della Repubblica 20 - ore 19,30)

8 MAGGIO 2017

SERATA DI PRESENTAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA DALLE COMMISSIONI DEL NOSTRO CLUB : ne parleranno i nostri Soci presidenti di Commissione.

(Hotel de la Ville—ore 20.00)

www.rotarymiaquileia.it

COMUNICAZIONI DAL DISTRETTO

11 APRILE

SPETTACOLO MAGIA NARRANTE

Serata con cena, per una raccolta di beneficenza a favore della battaglia contro le malattie polmonari, organizzata dal Rotaract La Fenice.

Relatore della serata, con una conferenza sull'illusione, il PDG Marco Milanesi.

MEMO restaurant, via monte ortigara 30, Milano - Ore 20,00

Prezzo serata: 35 euro

Per info e prenotazioni:
milano.fenice@gmail.com

MERCOLEDÌ 12 APRILE - DUE EVENTI DI ALTO LIVELLO

Palazzo Marino, sala Alessi, ore 17.00

Il terzo appuntamento del ciclo Milano, Identità e Futuro.

Un incontro con i Rettori delle Università milanesi Statale, Statale Bicocca, Bocconi e Politecnico sul tema **MILANO E LA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA**.

Duomo, ore 19.00

In collaborazione con la Veneranda Fabbrica del Duomo, concerto dell'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano: **LA PASSIONE SECONDO MATTEO di J. S. Bach**.

27 APRILE

2° SEMINARIO AZIONE PROFESSIONALE

"MOTIVAZIONE AUTOMOTIVAZIONE E RESILIENZA" -

Il 27 aprile, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, presso la sala Enzo Cazzola dell'ANACI (Viale Sabotino 22 a Milano), si terrà il 2° seminario dell'Azione Professionale dal titolo "Motivazione Automotivazione e Resilienza".

Relatori: Marco Rettighieri, Direttore Generale Pessina Costruzioni SpA – Doriano Marangon, Adjunct Professor MIP Politecnico di Milano, Partner HCS Consulting. Modera la discussione: Antonio Calabrese, Professore Politecnico di Milano.

Il Presidente o il Segretario o il Prefetto del Club sono pregati di registrare su GeRo (Sezione Eventi Distrettuali, Seminario Azione Professionale) i partecipanti. Le registrazioni verranno chiuse al raggiungimento del numero massimo di disponibilità della sala.

11° RADUNO ROTARIANO

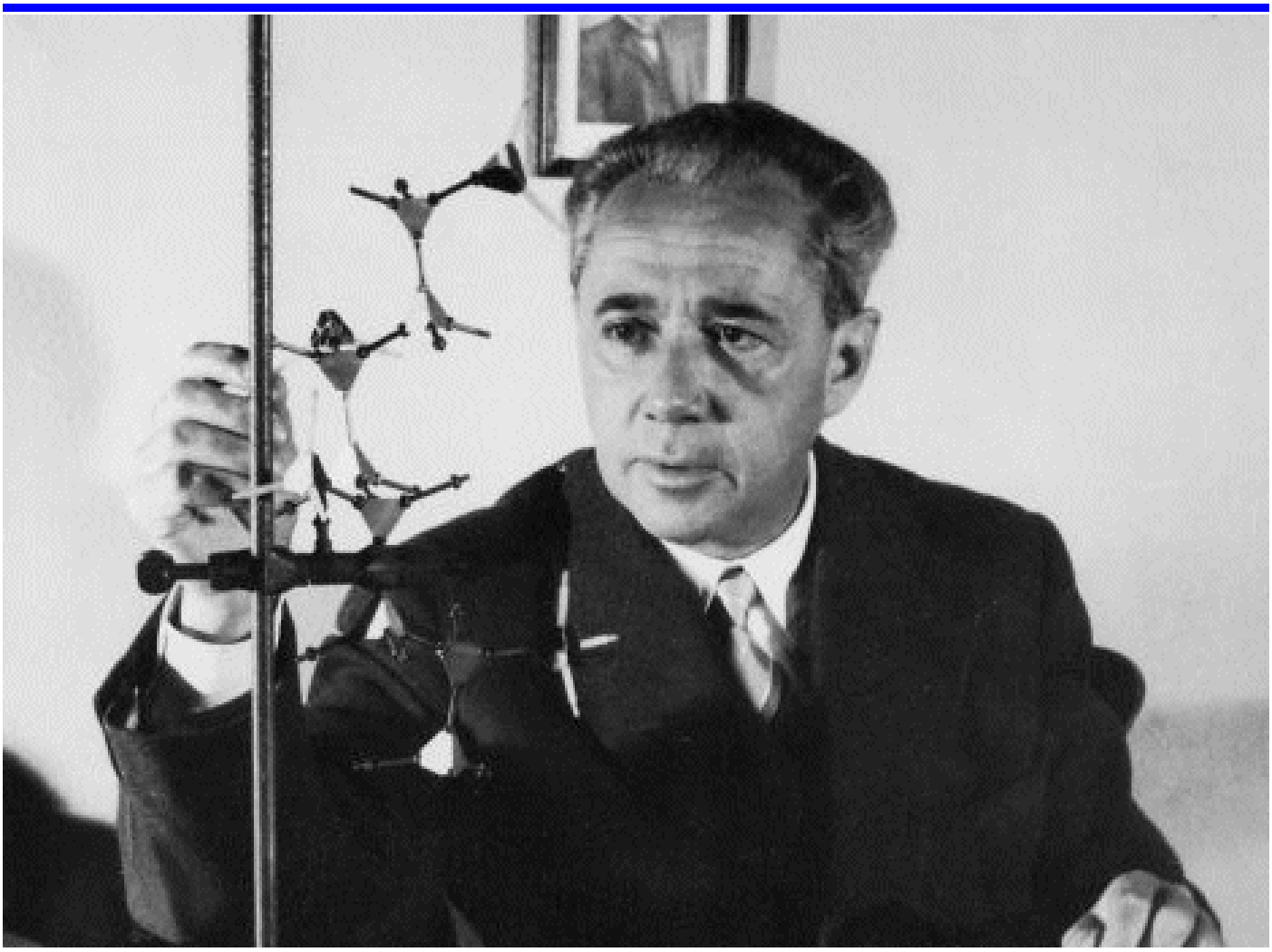
Dal 31 maggio al 4 giugno 2017 si terrà l'11° Raduno Rotariano a Locri.

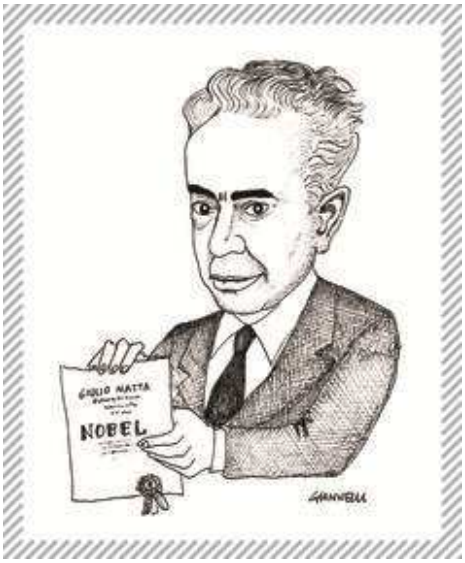
BORSE DI STUDIO 2016-17

Inviamo in allegato lettera a firma del responsabile della Sottocommissione Distrettuale TRF "Programmi Educativi", Professor Edoardo Rovida.

La lettera riporta interessanti indicazioni sulla disponibilità e la possibilità di richiedere Borse di Studio

IL SIGNORE DEI BREVETTI: GIULIO NATTA



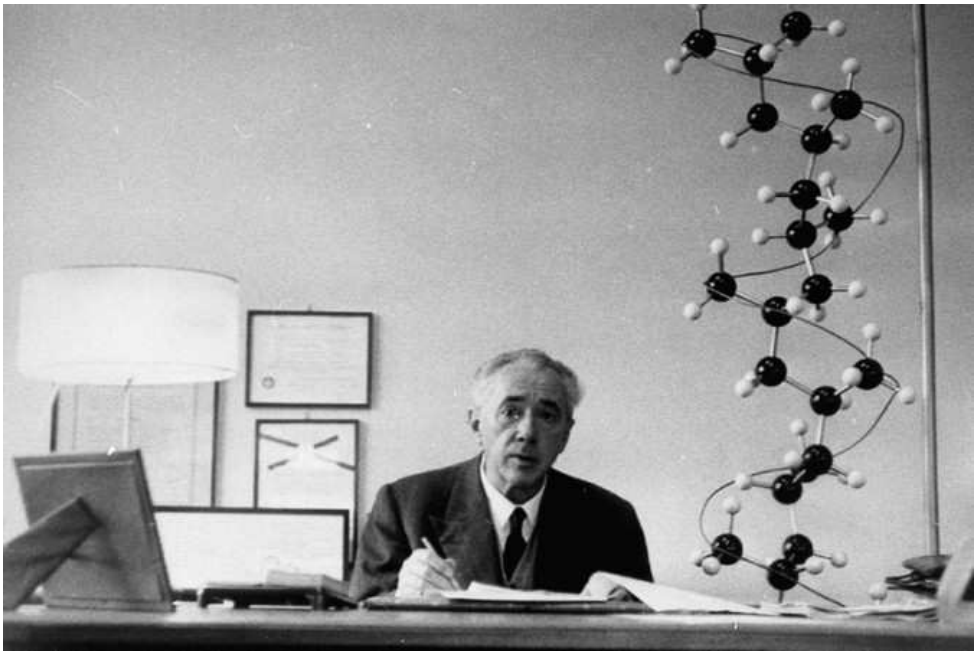


Circa 4000 brevetti, suddivisi in 333 “famiglie”: questo è il lascito (certamente carente per difetto) che Giulio Natta, premio Nobel per la chimica nel 1963, insieme a Karl Ziegler, lasciò alla chimica industriale italiana. Da ligure schivo e riservato, per il quale, come diceva un celebre attore, «una parola è poco e due sono troppo», ne parlava raramente, e meno che mai ne menava vanto. Ma la spinta che il sistema industriale del nostro Paese, in un momento critico in cui andava organizzarsi e si affacciava sui mercati mondiali, fu enorme.
Natta era il perno di questo sistema, che aveva nella Montedison la sua parte industriale. Se dire, come fece la RAI in un suo documentario, che l’ingegnere ligure era «l’inventore

della plastica», o affermare che Natta apparteneva al "brand Milano" (titolo che certo non gli sarebbe piaciuto, e antesignano della "Milano da bere") è anche indubitabile che la sua scoperta era di quelle epocali. Il polipropilene isotattico, come fu chiamato dai tecnici (la Montedison mise invece sul mercato il prodotto con i nomi commerciali "Moplen" e "Meraklon"), era un catalizzatore che aveva pochi rivali e che preconizzava a breve/medio tempo «il passaggio da una cultura industriale basata sul carbone a una incentrata sul petrolio», con tutto ciò che si sarebbe portato dietro un simile sconvolgimento. In un certo senso l'inventore italiano, forzando un po' le cose, potrebbe essere definito la causa primaria delle guerre nel Vicino Oriente. E, sempre forzando un po' le definizioni, potremmo dire che Donald Trump, con il suo programma di diminuire il consumo degli idrocarburi liquidi e gassosi (petrolio, metano, gas) per aumentare quello dei carburanti solidi (carbone, scisti), può essere considerato un reazionario anche sul piano della chimica industriale.

Sutor non ultra crepidam, evitiamo di dare giudizi fuori del nostro campo. Una cosa ci interessa, però. Afferma l'Enciclopedia Treccani che Natta è stato «l'unico Nobel per la chimica» vinto dal nostro Paese, ed è vero. Ma non fornisce la ragione vera di questa situazione. Fu l'unico perché non poteva che essere l'unico. Perché lavorava al Politecnico. Perché poteva contare sulla Cariplo (che fa – o faceva - parte del CdA del Politecnico). Perché solo qui, in questa frammentata galassia industriale, si può trovare entro un raggio di trenta chilometri dalla Madonnina qualsiasi prodotto industriale si desideri, dagli stampi rotazionali alle componenti di avionica. Perché qui stavano le aziende capaci di utilizzare questa situazione privilegiata.

Questo era, per sessantottini e fiancheggiatori, il «peccato dei peccati», l'onta incancellabile: uno scienziato collaborante con l'industria. «Vergogna! Vergogna!» urlavano sotto le finestre del Premio Nobel.



Potevano evitare di preoccuparsi. La chimica italiana sapeva benissimo suicidarsi da sola, come negli anni successivi avrebbero dimostrato.

E mo? – Diceva nei "Caroselli" Gino Bramieri – E mo' … Moplen.

Flavio Conti

27 MARZO 2017

Serata " SMART CIVIS "

relatore: Cav. del Lavoro, dott. Reza Arabnia

"RIPENSARE ALLA CULTURA DELLA RESPONSABILITA' CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE NUOVE GENERAZIONI"

Interessantissimo il 4° incontro del ciclo di conferenze dedicato al ripensare alla cultura della responsabilità.
Dopo gli incontri di pura teoria del Prof. Vitale, del Dott. Salvatori e della Dott. Tajani, ecco un incontro pratico di come si può ripensare alla cultura della responsabilità, con la guids di un illuminato imprenditore, il Cav. del Lavoro Reza Arabnia. presso la

Geico s.p.a. società di cui è presidente ed A.D. Ecco così una serata rotariana completamente diversa dal solito, svoltasi presso un'azienda multinazionale all'avanguardia nella progettazione e realizzazione di impianti automatizzati per la verniciatura delle scocche automobilistiche, leader mondiale nel settore.

Quante volte percorrendo l'autostrada ne abbiamo visto l'insegna, ma grande è stata la sorpresa di tutti noi quando siamo entrati nell'enorme hall chiamata il "giardino dei pensieri di Laura" che si antepone agli impianti produttivi: uno spazio ampio, gradevole, pieno di piante alloggiate in vasi particolari, sale di riunioni, sale di formazione, mensa da ristorante stellato, sala giochi, fontane, il tutto mirato a creare un ambiente sereno e distensivo a disposizione di tutti i collaboratori, certamente legato alla cultura persiana.

Impressionante i numeri per fatturato (1,8 miliardi $), dipendenti (5000) e presenza nel mercato mondiale (6 unità produttive e 52 filiali), ma impressionante soprattutto la filosofia imprenditoriale del dott. Arabni , manager iraniano, sposato con un'italiana con esperienze di lavoro in America, Giappone, Iran, Nigeria, Italia, Spagna, Gran Bretagna e Francia che ha saputo, ereditando l'impresa dal suocero Giuseppe Neri, padre di Laura , riassu-

mere le esperienze maturate all'estero per innovare profondamente l'azienda e scegliendo l'Italia come location principale grazie alla professionalità, alla fantasia ed alla capacità innovativa dei giovani tecnici italiani.
Filosofia basata su lealtà, trasparenza, coerenza, determinazione e passione per comprendere e perseguire le aspettative dei clienti nel rispetto delle persone, della comunità e dell'ambiente. Un'azienda fatta dalle persone per le persone.
Dopo una rapida introduzione del Prof. Vitale, il dott. Reza ha fatto una veloce cronistoria della società ma si è focalizzato a lungo sui suoi principi: credere nelle persone che offrono il loro contributo professionale soprattutto quando vivono in uno stato di benessere fisico e psichico; credere nei giovani che, combinando razionalità e creatività, consentono di raggiungere risultati inimmaginabili, sempre con una particolare attenzione all'ambiente, al risparmio energetico, alla soddisfazione dei clienti, alla professionalità dei collaboratori con una formazione continua. E' un fiume di concetti basati sull'ottimismo e sulle capacità

dell'uomo che, se riesce a combinare cultura e benessere, può arrivare a risultati, anche tecnologici, d'assoluta avanguardia.
Tutti gli astanti hanno seguito con particolare attenzione le parole entusiastiche del dott. Reza, non rendendosi conto del tempo che passava. Solo l'intervento delle organizzatrici ha interrotto alle 20.45 la conversazione invitandoci al ricco buffet, dove comunque ci siamo potuti confrontare personalmente con Reza, con una disponibilità ed una umiltà straordinarie.
Una bella serata! E, per fortuna, al ritorno da Cinisello non c'era più il perfido traffico dell'andata.